

IL PROGRAMMA

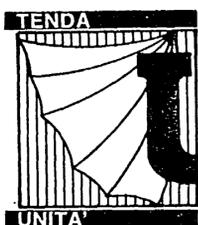
U FESTA

Una grande giornata dedicata tutta alla pace

Questa terz'ultima giornata della Festa nazionale dell'«Unità» è tutta interamente dedicata alla pace. In ogni spazio della Festa le iniziative in programma seguono il filo rosso del disarmo e della distensione fra i popoli. Così ci sarà un dibattito sui medici per la pace, le donne si fermeranno a tracciare l'identikit del loro pacifismo, i giovani allo Spazio Futuro ripenseranno il movimento dopo le grandi mobilitazioni contro l'installazione dei missili Cruise a Comiso.

Ma le «Cento tesi per la pace» — è questo il sottotitolo dato alla giornata — saranno espresse anche in toni diversi, da angolazioni particolari. Al dibattito nello spazio centrale sul «bottono atomico» vedrà confrontarsi un comunista, Pietro Ingrao, con un cattolico, Padre Balducci, un socialista, Claudio Signorile, e un giornalista assai noto come Alberto Ronchey. Un ventaglio di posizioni altrettanto ampio per radiografare il pensiero di Berlinguer sul pericolo atomico. Non ci sono nemmeno frontiere, saranno presenti uomini di pace dell'Est e dell'Ovest.

Ma se la scansione della parola «pace» in tutti gli angolini della Festa non fosse abbastanza martellante, ci penseranno le canoche, che con fiaccole la scriveranno scivolando sulle acque del laghetto dell'Eur. Un modo per «esportare» questo impegno pacifista fuori della Festa, in mezzo alla città che la ospita. Del resto Roma, con le sue oceaniche manifestazioni, ricordiamo per tutte quella del 24 ottobre, ha confermato inequivocabilmente la sua vocazione alla pace.



Sicurezza europea la parola ai movimenti contro i missili

Ore 21.30 — Missili, disarmo, sicurezza europea: quali proposte alla vigilia della riunione dei ministri UEC. Partecipano i rappresentanti dei movimenti per la Pace di Europa e USA: Coates, Faber, Giannotti, Zilli e Crubisa. Coordinatore: Antonio Benetton. Il confronto è fra i rappresentanti di quei movimenti che in questi anni hanno «avviso» le piazze in Europa contro i missili. Ore 23 — Vignetta di Manetta sulla pace.



Quale contributo può dare la medicina a una vita migliore?

Ore 18 — Film: «Profezia». Ore 18.30 — Medici per la pace. Partecipano: Ettore Blocca, coordinatore comitato scientifico italiano; Michele Dipolantonio, della Scuola di Igiene e Medicina di Bologna; Mario Giacani, responsabile nazionale dei medici per la pace; Alberto Milani, dell'Università di Milano; Giovanni Tarsiani, vicepresidente dell'Ordine dei Medici. Coordinatore: Lina Ciuffini, assessore alla Cultura della provincia di Roma.



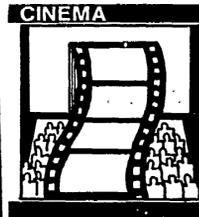
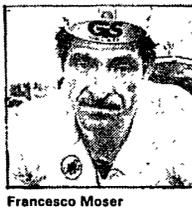
Quando il pacifismo si colora di «rosa»

Ore 18 — Spettacolo per la pace: «Sintesi nucleare» di Pina Castelli e lettura delle poesie di Luisa Lombardi, Adonella Montanari e Rosangela Mura. Ore 19.30 — Donne tra natura e cultura: il pacifismo delle donne. Partecipano: Gianluca Codrignani, della Sinistra indipendente; Nadia Fusini, scrittrice; Anna Maria Guadagni, direttrice di «Noi Donne»; Maura Vaghi, del CC del PCI. Coordinatore: Vittoria Tola, della Federazione romana PCI. Ore 22 — Invito alla danza.



Un premio agli astri del ciclismo C'è anche il grande Moser

Ore 16 — Invito alla canoa. Ore 17 — Canoa per bambini. Ore 17.30 — Canoa acrobatica. Ore 18 — Gara allievi di canottaggio. Ore 18.30 — Partita canoa polo. Ore 20 — Sfilata con canoche illuminate. Ore 17 — Finali calcio e calcetto. Ore 19 — Premiazioni calcio e calcetto (stand ARCI). Ore 16 — Conclusione del 50° Giro del Lazio verranno premiati al Velodromo una decina di astri del pedale fra cui il grande Moser. Sarà presente anche il commissario tecnico Alfredo Martini. Ore 17 — Quale futuro per il Velodromo. Partecipano: Omini, presidente della FCI; Vincenzo Romano, del CONI; Di Majo, presidente dell'Ente EUR; Rossi Doris, assessore allo sport del Comune; Frasca, giornalista; organizzatore; Bomboni, giornalista; insieme ad altri amministratori ed atleti.



Pellicole contro la guerra dai «classici» alle novità

SCHERMO VELODROMO (ingresso lire duemila) Ore 20.30 — The Atomic café di Rafferty (sott. italiani). Ore 22.45 — 1941, allarme ad Hollywood di S. Spielberg. SCHERMO VIALE (ingresso libero) Ore 20.30 — Allucination di Joseph Losey. Ore 22.00 — The WarTime di Peter Watkins (sott. italiani). Ore 23.00 — Ultimatum alla Terra di Robert Wise. Ore 24.00 — Quarto potere di Orson Welles. SCHERMO SENTIERO (ingresso libero) Ore 20.30 — Paisà di Roberto Rossellini. Ore 22.30 — Hiroshima mon amour di Alain Resnais. Accanto a due classici di cinema per la pace presentati allo schermo Sentiero ci sono «The warTime» targato '69 ma recuperato solo oggi perché fu ritenuto un film scomodo e «The atomic café».



Democrazia bottono atomico e la sfida di Berlinguer

Ore 19 — Democrazia e bottono atomico. Partecipano: Padre Balducci, il compagno Pietro Ingrao, della Direzione del PCI; Alberto Ronchey, giornalista; Ton. Claudio Signorile ministro dei Trasporti. Presiede Sandro Morelli, del CC del PCI, segretario della Federazione romana. Ore 21.30 — Le battaglie e le idee di Enrico Berlinguer. La sfida della pace e il nuovo internazionalismo. Partecipano: il compagno Luciano Barca, della Direzione del PCI; Ton. Rocco Buttiglione, del Movimento Popolare; Ton. Luciana Castellina, della Direzione del PDUP; Ton. Carlo Fracanzani, della Direzione della DC; Ton. Claudio Lenoci, della Direzione del PSI. Presiede Maurizio Ferrara del CC del PCI.

In questa giornata dedicata alla pace due dibattiti che ne colgono aspetti particolari. Nel primo si valuta come la gente può contare nella decisione di (non) premere il bottono atomico. Il secondo chiude il ciclo sul pensiero politico di Berlinguer: il pericolo nucleare è stato centrale nell'elaborazione politica del segretario scomparso fin dall'inizio della sua attività ma era diventato una preoccupazione martellante negli ultimi anni, man mano che diventavano più tesi i rapporti fra i blocchi.



E lo scrittore trasformò l'acqua in vino e il cimitero in un circo...

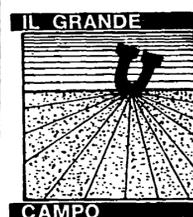
Ore 22 — Recital di Andrea Ciullo in «Dolce signora di tanti mattini». Al Velodromo nell'ambito della giornata dedicata alla pace Andrea Ciullo presenta una novità che farà parte di uno spettacolo della durata di ben sette giorni, già in cantiere per la prossima stagione. Il breve poema presentato stasera racconta di un anziano drammaturgo dotato di poteri soprannaturali. Lo scrittore trasforma l'acqua in vino e un cimitero in circo equestre. Eppure all'apparenza lo scrittore non è affatto un uomo misterioso. Innamoratosi di una ballerina, si trasforma in un cavallo per accontentare la sua amata. Così finalmente realizza il suo sogno e passa la vita a recitare uno dei suoi drammi da una terrazza che si affaccia sul mare.



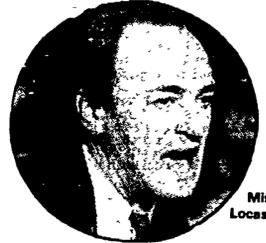
Attrici critiche e giornalisti alle prese con chi non ride

Ore 20 — Trasmissioni televisive da proiettare: brani di Benigni, Troisi, Nichetti, Verdona, Villaggio, Cochi e Renato, Tognazzi, Manfredi, Sorci. Ore 21.30 — Tu ridi, lui ride, io no! E perché no? Ma facciamo la pace. Partecipano: Enzo Ungari, critico cinematografico; Monica Scattini, attrice; Francesca Marciano, attrice; Stefania Casini, attrice; Alberto Abbuzzese, critico; Irene Bignardi, giornalista; Italo Moscati, critico; Lietta Tornabuoni, giornalista.

Contro la guerra la forza di mille poeti e un grande concerto



Ore 18 — Coro partigiano di Trieste. Ore 20 — Achille Millo e Marina Pagano in «Concerto per la pace», poesie e canzoni a cura di Achille Millo: da Ungaretti, Garcia Lorca, Neruda, Brecht, Vian, Malaparte, E. A. Mario, Parra, Prevett, Nicolardi, Alvaro. Al pianoforte Carlo Negrone, viola Francesco Negrone, violoncello Maurizio Simoncelli, chitarra Umberto Vaio. Ore 21.30 — Interventi di Padre Balducci, Tito Cortese, Roberto Fieschi, Natalia Ginzburg, Paolo Volponi, E. Evtushenko. Ore 22 — Concerto di Mimmo Locasciulli, Luca Barbarossa, Amii Stewart, Mario Castelnovo, Forza 3, Amedeo Minghi.



La manifestazione-spettacolo al Grande Campo concluderà questa giornata dedicata alla pace dalla Festa Nazionale dell'Unità. Come per le altre iniziative di questo sabato speciale, anche nella manifestazione conclusiva, si è voluto dare spazio e voce alle anime diverse del pacifismo. Così a esprimere le loro tesi di pace sono stati chiamati personaggi diversi. Un poeta: Evtushenko; un intellettuale: Paolo Volponi; un cattolico: Padre Balducci; una scrittrice, Natalia Ginzburg; uno scienziato, Roberto Fieschi. I loro interventi flash saranno inframmezzati dalle canzoni di artisti che hanno accettato l'invito a questo concertone, senza riscuotere nessun cachet. Alla fine Mimmo Locasciulli e Amii Stewart si intratterranno con il pubblico al Grande Campo. A fare da padrone di casa ci sarà Tito Cortese, giornalista della RAI.



Amii Stewart



Francesca Marciano e a destra Stefania Casini



Antonello Trombadori firma le copie del suo libro

Ore 18.30 — Antonello Trombadori firma le copie del suo libro «Andovinelagrillo, 200 sonetti romaneschi». Ed. Newton Compton. Ore 19.30 — Cento libri per la pace. Bibliografia proposta da Carlo Bernardini e Tullio De Mauro, docenti dell'Università di Roma. Ore 18-21 — 40 anni di democrazia. Le immagini di questa storia: «Cinema di guerra e di pace».



Tra computer e robot arriva Liza Minnelli in «Cabaret»

Ore 17 — Dopo Comiso - Strategie e prospettive del movimento. Partecipano: Raffaella Bonini, del coordinamento nazionale comitati; Demos Malvasi, della direzione della FGLI, un esponente delle ACLI e uno della Lega Ambiente. Ore 21 — Concerto dal vivo del City (video). Ore 22 — The Catherine Wheel: musiche di David Byrne. Ore 23 — Proiezioni diapositive di Gunnar Petrasa, musiche di Sakuti. Ore 24 — Film di mezzanotte: «Cabaret».



Quattro pianisti poi torna Micael Aspinall

Ore 19 — Finale con tutti i pianisti. Partecipano Richard Treytall, Benedetto Ghiglia, Mauro Bortolotti, Michele Dall'Ongaro. Ore 21 — Orchestre. Ore 22 — Angolo della pace: Marisa Fabbri recita «La Bomba» di Gregory Corso. Ore 22.30 — Recital di Micael Aspinall.



Aquiloni e mongolfiere per fare spettacolo anche in cielo

Ore 14 — Laboratorio di aquiloni. Ore 18 — Volo di aquilone professionale, mongolfiera. Ore 18.30 — Volo degli aquiloni fatti dai ragazzi. Ore 20.30 — La cooperativa «La Celestia» presenta il film per bambini. Uno spettacolo bellissimo quando centinaia di aquiloni colorati prenderanno il volo nel cielo della Festa.

Il programma di domani

Spazio dibattiti 10.00 - INCONTRO CON GLI EMIGRATI. Luciano Lama. Presiede: Gianni Gaddesco. Tenda Unità 10.00 - MANETTA: La vignetta in diretta. Grande Campo 18.30 - MANIFESTAZIONE CONCLUSIVA. Sandro Morelli, Emanuele Macaluso, Alessandro Natta. Presiede: Pasqualina Napoletano. CS VITTORIO PIAZZA al piano. Quartetto Jazz. Arena 21.00 - GIGI PROIETTI (ingresso L. 7.000). Caffè Concerto 20.00 - Pianoforte: DALL'ONGARO. 21.00 - THE DAVID SHORT BRASS ENSEMBLE. 22.30 - GIOVANNI MENNA suona pagine di Albertz. Night Club 21.30 - MARIO SCHIANO E I «PRIMI» con Clara Murtas e Al Messana. Effetto comico 20.00 - PROIEZIONI VIDEO. «TUTTO DA RIDERE»

con Charlot, Totò, Buster Keaton, Stanlio e Olio, Sorci, Tognazzi, Vianello, Villaggio, Benigni, Nichetti, Verdona, Troisi. Spazio futuro 21.00 - VIDEOS NEW WAVE inglese. 23.00 - «RICOMINCIO DA TRE» con Massimo Troisi. Cinema C'ERA UNA VOLTA L'AMERICA: CHAPLIN. Schermo viale 20.30 - «IL PELLEGRINO». 22.30 - «IL GRANDE DITTATORE». 24.00 - «LUCI DELLA CITTÀ». Schermi sentieri NASCITA DI UNA NAZIONE 20.30 - «IL MONELLO» (The Kid) di Charlie Chaplin, con Jackie Coogan, C. Chaplin (1921 - USA 51' b/n). Schermo velodromo 20.30 - VENTITQUATTROMARZO. 22.30 - APOCALYPSE NOW. Sport 09.00 - CICLORADUNO (Velodromo). 09.00 - GARA PESCA SPORTIVA (Laghetto). 16.00 - ARTI MARZIALI: JUDO (Velodromo). 18.30 - PROVA DI COPPA DEL MONDO A SQUADRE. 18.30 - DOPO IL 50° GIRO DEL LAZIO PREMIAZIONE DI ALCUNI DEI PIÙ FAMOSI CICLISTI.



Sono di turno i mimi con uno spettacolo in anteprima

Ore 21 — Serata con i mimi Aurelio Gatti e Hal Yamanchouli in «Illusions». Al Caffè letterario, i cui incassati record testimoniano il grande successo ottenuto, uno spettacolo in anteprima presentato dai due bravissimi mimi. Il tema di «Illusions» è ancora una volta la pace ed è quindi interamente dedicato a questa giornata speciale della Festa nazionale.



Filmato degli Ultravox Poi come al solito si balla

Ore 21 — L'ultima chance, dedicata alla pace: proiezione del film «Monumentale degli Ultravox». Ore 22.30 - Videodiscoteca con M.M. Dana e A. Mannozzi. Anche il Videobar della sala da ballo dedica questa serata alla pace presentando una pellicola musicale degli Ultravox. Poi, come al solito, attacca la musica e ci si scatenava in pista.



Nicola Arigliano fa il bis per chi vuole ricordare



Nicola Arigliano

30 altre iniziative

Ore 11 — Spettacolo comico di clowns: «La creazione del mondo di Circo e Vapore». Ore 12.30 — «Sintesi nucleare» di Pina Castelli. Ore 16.30 — Bande della scuola di musica popolare di Testaccio. La Festa diventa un unico grande palcoscenico di pace. Il circo si esibisce «a spasso» per i villaggi per il villaggio bambini. «Sintesi nucleare» sarà ospite del palco dei Polacchi e la banda attraverserà la città della da porta a porta per dare il via alla grande fiammata pacifista. Ore 21 — Mario Schiano e i Primi con Clara Murtas e Al Messana. Ospite Nicola Arigliano. Visto il successo ottenuto qualche sera fa proprio al Night «Il sorpasso» torna Nicola Arigliano per far sognare e ricordare gli habitué del locale notturno. Di serata in serata poi cresce il numero dei curiosi, magari ragazzini, che degli anni Sessanta sanno poco.